COMUNICATO

Il Decreto emanato il 16.03.2020 dal Governo prevede una serie di provvedimenti che riguardano il lavoro dipendente delle imprese private.

In attesa del testo non ancora pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ma disponibile, in sintesi, sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riportiamo le principali novità.

LAVORO AGILE: Al dipendente affetto da gravi e comprovate patologie e ridotta capacità lavorativa è riconosciuta priorità nella istanza di svolgere la prestazione in modalità lavoro agile. Inoltre il datore di lavoro è tenuto ad autorizzare il lavoro agile al dipendente che abbia nel nucleo familiare persona con disabilità ospitata in centro di riabilitazione chiuso dal provvedimento. Se il disabile è un minore, la modalità lavoro agile NON PUÒ ESSERE RIFIUTATA.

CONGEDO E INDENNITÀ: Dal 5 marzo, per periodo continuativo o frazionato non superiore a 15 giorni, i genitori hanno diritto a fruire di specifico congedo per figli fino a 12 anni, con indennità pari al 50%della retribuzione. La fruizione è riconosciuta alternativamente a entrambi i genitori per un massimo complessivo di 15 giorni. In alternativa è possibile richiedere corresponsione di BONUS di 600 euro per acquisto di servizi di babysitteraggio.

PERMESSI RETRIBUITI L.104/1992: Il numero di giorni di permesso mensile retribuito (contributi figurativi) ex art. 33 comma 3 della Legge è incrementato di ulteriori complessive 12 giornate per i mesi di marzo e aprile, a cui si aggiungono le 2 giornate già previste dal nostro CIA.

PREMIO PRESENZA: Al lavoratore con reddito da lavoro dipendente fino a 40.000 euro annui per il mese di marzo 2020 spetta un premio di 100 euro da rapportare ai giorni di lavoro svolti presso la sede di lavoro nel mese predetto.

LAVORO DOMESTICO: Il decreto sospende il termine per il versamento di contributi previdenziali e assistenziali e per assicurazione obbligatoria dovuti dal datore di lavoro domestico scadenti dal 23.02 al 31.05.2020.

SORVEGLIANZA ATTIVA E QUARANTENA: La permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, o quarantena, è equiparata a malattia ai fini del trattamento economico e non è computabile ai fini del comporto.

Questi, in estrema sintesi, i passaggi più significativi del Decreto per i colleghi del settore privato.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Sedi, 17 marzo 2020.

F.N.A. GRUPPO UNIPOL